



FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l.

Sede Legale – Formia, Piazza Municipio 04023

Capitale sociale € 166.100 i.v.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di LATINA

Numero REA LT – 200065 - Codice fiscale 02796960595

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

del 01 OTTOBRE 2018

Oggi, 01 ottobre 2018, alle ore 10.30 in Formia, presso la casa comunale, in Piazza Municipio, nell'ufficio del Sindaco, si è aperta l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- 1 - Resoconto della gestione aziendale;
- 2 - Situazione contabile semestrale;
- 3 - Aggiornamento tematiche in esame con la precedente Amministrazione Comunale;
- 4 - Politiche del personale;
- 5 - Linee guida Piano Industriale 2019.

Assume la Presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico (d'ora in poi AU), Raphael Rossi, chiamando a fungere da segretario la responsabile amministrativa Teresa Di Nardo.

Il Presidente dopo aver fatto constatare:

- che la convocazione della presente assemblea è stata effettuata a mezzo P.E.C. del 20 settembre 2018;
- che è presente il socio unico Comune di Formia, titolare del cento per cento delle quote



sociali, rappresentato dal Sindaco del Comune di Formia Paola Villa, accompagnata dall'assessore Fulvio Spertini e dal delegato Gino Forte;

- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone di Francesco Mercurio – Presidente – e di Graziella Capodiferro, assente giustificato Paolo Pognani;
- che i presenti, ciascuno nel proprio ruolo, dichiarano di non opporsi agli argomenti posti all'Odg e di non opporsi alla discussione degli stessi;

accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti ad intervenire, il Presidente dichiara l'assemblea ordinaria validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno citato. Viene vergato un foglio presenze che rimane agli atti della società.

-----o-----

Il presidente inizia la trattazione.

1. Resoconto della gestione aziendale

Come di consueto l'AU relaziona sul buon andamento della società, riassumendo innanzitutto le Determine AU assunte dalla ultima Assemblea dei Soci:

2018 06 11 Determina AU n°16 – Adeguamento obiettivi TDN a obiettivi FRZ

2018 06 11 Determina AU n°17 – Adeguamento obiettivi AM e SC a obiettivi FRZ

2018 06 11 Determina AU n°18 – Adeguamento obiettivi AS a obiettivi FRZ

2018 06 11 Determina AU n°19 – Premialità ai dipendenti 2017 e 2018

2018 06 27 Determina AU n°20 – Adeguamento Regolamento rimborsi spese

2018 09 21 Determina AU n°21 – Variazioni organigramma – Nuovo resp. logistica

dopodiché passa a relazionare in particolare su:

1.1 - Situazione finanziaria, economica e patrimoniale.



L'AU riferisce che il budget mensile non presenta significativi scostamenti rispetto alle previsioni, fatta eccezione per i costi relativi:

- al pre-trattamento e valorizzazione del rifiuto multimateriale leggero CER 15 01 06, passati da 105,00 €/ton. a 120,00 €/ton. in seguito all'apertura di un nuovo bacino da parte del Consorzio Corepla con l'individuazione del nuovo CS in Refecta S.r.l.. Nelle more dell'avvio della procedura di gara la cui documentazione è in via di definizione e dalla quale deriverà la nuova tariffa, pertanto, si stima che per l'anno 2018 tale situazione comporterà un aggravio del costo totale per i trattamenti in oggetto di circa Euro 9.000,00 Iva esclusa;
- al trattamento del rifiuto organico CER 20 01 08, passati dalla tariffa di 140,00 €/ton a 150,00 €/ton. Ciò in seguito a: la chiusura disposta dall'Autorità Giudiziaria per gli impianti di prossimità SEP di Pontinia e Acea Ambiente di Aprilia; successivamente alla forte limitazione dei quantitativi e della programmazione settimanale imposta dall'impianto SO.GE.RIT di Pontina, unico in Provincia di Latina, che non permette il trattamento/smaltimento dei rifiuti organici dell'intera produzione giornaliera (12-15 ton./die), in particolare per il passato periodo estivo, nonché dell'impianto ACEA AMBIENTE di Viterbo; alla ricerca di soluzioni alternative mediante individuazione di impianti al di fuori della Regione Lazio; infine alla individuazione per estrema urgenza, stante i quantitativi in deposito temporaneo presso il centro di raccolta, di un impianto di stoccaggio temporaneo della Refecta di Cisterna di Latina. Negli ultimi giorni sono intercorsi contatti con la RI.DA. Ambiente di Aprilia per il conferimento presso il proprio impianto e fino al 31.12.2018. Da siffatta situazione è ben comprensibile che al momento si rappresenta una situazione di forte precarietà per lo smaltimento del rifiuto organico.

Anche per l'organico sono in fase di definizione gli atti di gara per l'indizione di una nuova procedura aperta, posto che la precedente è andata deserta; nel contempo, la nuova tariffa



si stima che determinerà un aumento dei relativi costi per il 2018 di circa Euro 14.000,00 Iva esclusa.

Secondo quanto previsto dal vigente capitolato prestazionale, tali aumenti tariffari sono a carico dell'Amministrazione Comunale in quanto produttore dei rifiuti nonché ente preposto alla quantificazione della tariffa TARI atta alla copertura dei predetti oneri; pertanto saranno addebitati con emissione di apposita fattura in seguito ad apposito calcolo consuntivo effettivo, salvo possibile copertura degli stessi mediante economie interne verificabili solo alla chiusura dell'esercizio in corso in riduzione degli utili aziendali.

Dal punto di vista finanziario, la situazione aziendale è buona come testimoniato dall'andamento dell'indice di tempestività dei pagamenti che viene pubblicato sul sito aziendale. A seguire si espongono le situazioni di dettaglio e l'AU specifica che in merito, a tutela aziendale, se i presenti non si oppongono, chiede riservatezza sulle singole posizioni debitorie e apporrà un omissis in sede di pubblicazione. INIZIO OMISSIS:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

FINE OMISSIS

1.2 Ventotene – servizio e richiesta di ingresso nella FRZ

Prosegue il servizio affidato con reciproca soddisfazione per quanto attiene alla esecuzione degli stessi. L'estate ha presentato una intensità notevole e pur con l'assenza di mezzi strumentali dovuti alla limitatezza economica e temporale, il servizio è stato reso in modo soddisfacente.



Il Sindaco di Ventotene ci ha informato che il 28 settembre è stata approvata una loro delibera di Giunta che chiede al Comune di Formia di entrare nel capitale della società e alla FRZ di preparare una bozza di PEF 2019 e di capitolato prestazionale e tutti i documenti conseguenti. L'AU consegna una bozza della delibera di giunta precisando che la versione approvata è ancora in corso di pubblicazione.

L'AU consegna anche bozza di uno studio sulla possibile trasformazione della FRZ in società consortile intitolato "Futuro Rifiuti Zero" che inizialmente potrebbe essere aperta solo ai comuni di Formia e Ventotene e poi successivamente ospitare anche altri comuni del territorio. L'AU espone i vantaggi e i rischi di una estensione e le possibili modalità di operatività della stessa consegnando ai presenti bozza di una sua nota in merito. Espone al sindaco che, come per tutte le altre vicende aziendali, è a disposizione per tutti gli approfondimenti che potessero rendersi necessari.

Il Presidente Francesco Mercurio a nome del collegio sindacale esprime apprezzamento per l'attestazione di stima alla società che la richiesta rappresenta. Se il socio lo ritiene si può approfondire soprattutto circa i rischi e le opportunità oltre che sugli scenari possibili in materia di governance e di valorizzazione delle quote.

1.3 Acquisti, gare appalti e affidamenti - informazioni

L'AU relaziona sull'esito della procedura di gara esperita per l'acquisto del parco veicolare aziendale, con particolare riguardo al rispetto dei tempi medi previsti nel PI2018 nonché all'avvenuto pagamento, grazie alla erogazione del mutuo da parte della Banca Popolare del Cassinate, di tutti i fornitori aggiudicatari.

Vi è una penale ad un fornitore per ritardi di consegna che potrebbe portare a contenzioso e quindi l'AU precisa che, a tutela aziendale, salvo indicazione contraria da parte dei presenti, preferisce mantenere riservatezza sui dettagli che seguono. INIZIO OMISSIS:

O M I S S I S

OMISSIS

FINE OMISSIS

Come detto sopra, dopo aver esperito le dovute indagini di mercato per addivenire a condizioni congrue da porre a basa di gara, sono in via di definizione gli atti necessari all'avvio delle procedure aperte per l'affidamento dei servizi di conferimento del rifiuto organico CER 20 01 08 e di selezione e valorizzazione del rifiuto multimateriale leggero.

Segue l'illustrazione delle determine in merito ad acquisti, gare appalti e affidamenti assunte dall'ultima assemblea dei soci ad oggi (dalla GA n. 124 del 04 giugno 2018 alla GA n. 190 del 14 settembre 2018) del cui elenco, conservato agli atti aziendali, viene consegnata copia al Socio.

1.4 Personale

In materia di personale si affronteranno al successivo punto 4 altri argomenti di prospettiva. L'AU informa il socio che deve resocontare un argomento di tipo disciplinare e penale e che, per tutela delle persone coinvolte, salvo indicazione contraria, preferisce mantenere riservatezza sui dettagli che seguono. Apporrà in sede di pubblicazione un omissis su quanto segue. INIZIO OMISSIS.

OMISSIS

OMISSIS

FINE OMISSIS

1.5 CCR – Centro comunale di raccolta e cantiere operativo dell'azienda (ex Enaoli)

A seguito di un esposto da parte di un cittadino di Formia, il quale si è lamentato per asseriti miasmi prodotti dal nostro centro di raccolta dei rifiuti e dal contiguo impianto di depurazione, il Nucleo Ecologico Operativo (NOE) dei Carabinieri ha effettuato un sopralluogo per la verifica delle condizioni di gestione del centro e degli atti autorizzativi. Era presente al sopralluogo il Responsabile Tecnico il quale, oltre ad accompagnare gli Agenti sui luoghi, ha anche prodotto documentazione in possesso dell'azienda in merito agli atti autorizzativi, in particolare una istanza prodotta alla Provincia di Latina nel gennaio del 2008 con la quale si chiedeva l'autorizzazione del centro di raccolta e dell'area attrezzata per il travaso dei rifiuti. Il Noe, a seguito delle indagini condotte, ha notificato tre atti di prescrizioni alla norme del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da ottemperare entro 60 giorni e fatto salvo eventuali proroghe motivate. Dalle prescrizioni emerge che si deve procedere alla richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte all'intero del centro (scaduta il 10.09.2018), alla eliminazione di alcuni contenitori posti al di fuori delle aree pavimentate, e all'adeguamento dell'intera struttura allo stato di fatto rilevato al momento del sopralluogo. Non ha



rilevato altresì atti che hanno comportato illeciti di gestione dei rifiuti e/o danni ambientali. Dall'esame tecnico e documentale si rileva che si rendono indifferibili alcuni lavori di adeguamento funzionale dell'attuale impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e installazione di un impianto di depurazione dei reflui prodotti all'interno del centro, il cui costo si aggira a circa 80.000€, oltre gli oneri di gestione per la conduzione degli impianti pari a circa 15.000€/annui.

1.6 Servizi di istituto

I servizi sono eseguiti nel rispetto del capitolato prestazionale e gli asseriti disservizi emergenti dalle segnalazioni che pervengono all'azienda vengono, previa verifica, ripristinati nei termini prestazionali. Attualmente la RD è al 65,89 quale media dei primi 8 mesi e si verifica un peggioramento percentuale dei risultati nei mesi estivi. Occorre ricevere la possibilità di sanzionare i comportamenti scorretti nei confronti degli utenti che non rispettano le regole. Si assiste infatti ad un costante e persistente abbandono dei rifiuti nel territorio comunale, in particolare nel periodo estivo data l'affluenza di turisti.

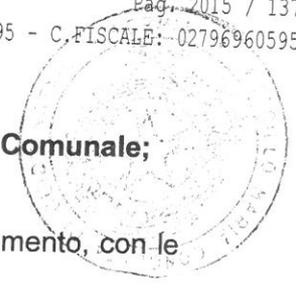
I servizi di decoro integrati con una spazzatrice elettrica e una idropulitrice risentono, sulla percezione di qualità da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'utenza, di diversi fattori, in particolare, per il diserbo, della veloce ricrescita delle erbe infestanti e della carenza di personale.

Il Sindaco conferma, nel merito, l'insoddisfazione già espressa relativamente al decoro urbano.

L'assemblea dei soci, all'unanimità, sentito il Collegio sindacale, prende atto di quanto esposto sopra.

L'AU passando al punto successivo chiede una inversione dell'ODG in modo da affrontare la Situazione Contabile subito prima del Piano industriale, visto che strettamente connessi.

L'assemblea all'unanimità approva.



2. Aggiornamento tematiche in esame con la precedente Amministrazione Comunale;

L'AU espone che tra le ultime fasi dell'amministrazione Bartolomeo e il commissariamento, con le conseguenti numerose modifiche organizzative, molti progetti erano in corso e molti argomenti in discussione e, vista la giovane età della società, ancora molti debbano essere risolti, per questo all'indomani della proclamazione del nuovo sindaco ha redatto una lista di temi che pare opportuno affrontare. Ha consegnato due note al sindaco che si danno in copia al Collegio Sindacale e che qui si riassumono:

A ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI A CARICO DEL COMUNE

- Adeguamento dello Statuto FRZ secondo le prescrizioni normative previste per le società "in house" (bozze in merito sono state consegnate dalla società)
- Adeguamento del Capitolato Prestazionale con una miglior definizione dei servizi
- Iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" (Adempimenti art. 192 del d.lgs. n. 50/2016)
- Recepimento dell'ordinanza che regola il servizio gestione rifiuti in un Regolamento Comunale approvato dal CC

B RINFORZO E STABILIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

B1 Finanziamenti – capitalizzazione

- Aumento del Capitale Sociale della società; l'aumento fu deliberato dal CC per 500.000€ ma mai versato, e potrebbe essere affrontato con un trasferimento in proprietà di beni (ad esempio sede di via S.M. Cerquito 2).



C MIGLIORIE SEDE e CCR:

- Occorre accedere alla proprietà del sito: Si tratta di un tema sui cui questa assemblea ha già discusso in passato e su cui il nuovo Sindaco si è attivata con la Regione Lazio. Occorre proseguire e finalizzare. L'azienda è a disposizione per quanto di sua competenza.
- Si è detto dei lavori di adeguamento del CCR alle prescrizioni. Sono in corso di definizione i costi e le tempistiche di attuazione delle stesse.
- Oltre alle opere di adeguamento funzionale dell'attuale impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e installazione di un impianto di depurazione dei reflui prodotti all'interno del centro, il cui costo si aggira intorno a circa 80.000€, oltre gli oneri di gestione per la conduzione degli impianti pari a circa 15.000€/annui di cui si è detto sopra, occorre procedere all'adeguamento strutturale antincendio del capannone della sede aziendale realizzato in passato dal Comune. La struttura metallica per resistere al fuoco è provvista di una copertura ignifugante che non è più a norma e che quindi va rimossa, smaltita e riposizionata. Si tratta di un lavoro da circa 80.000€ da svolgere con urgenza e quindi si propone di procedere ponendo l'attività a carico della società e ponendola di ammortamento nel Pef dei prossimi cinque anni, per un importo di circa 16.000€ l'anno per ciascuna delle opere citate, le quali non sono comprese nel progetto presentato per l'accesso al "Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni", per il quale il Comune di Formia ha ottenuto un co-finanziamento di 200.000€.

Il Sindaco rappresenta che pur in questi pochissimi mesi, i temi oggetto della nota dell'AU sono in corso di esame dagli uffici comunali competenti.



3. Politiche del personale;

L'AU espone che in materia di gestione del personale debbono essere affrontate delle scelte importanti e che, trattando di profili specifici e di selezioni da compiersi, il tema debba essere riservato. Per tali motivi l'AU chiede l'allontanamento della segretaria della seduta e con l'accordo dei presenti chiede che la funzione di segretario sia ricoperta per questo punto dal presidente del collegio sindacale Francesco MERCURIO. Visto che riguarda future procedure di selezione pubblica, in sede di pubblicazione del presente verbale, apporrà un omissis su quanto segue. INIZIO OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

FINE OMISSIS

La responsabile amministrativa Di Nardo rientra in aula e assume nuovamente il compito di segretaria verbalizzante.



4. Situazione contabile semestrale;

L'AU consegna ai presenti copia della situazione evidenziando che la stessa, pur provvisoria rispetto all'intero esercizio, conferma le previsioni contenute nel revised budget aziendale, dal quale emerge una situazione di attivo aziendale. Passa la parola alla responsabile amministrativa Teresa Di Nardo che conferma il buon andamento economico aziendale, nel rispetto del budget aziendale che costantemente viene aggiornato.

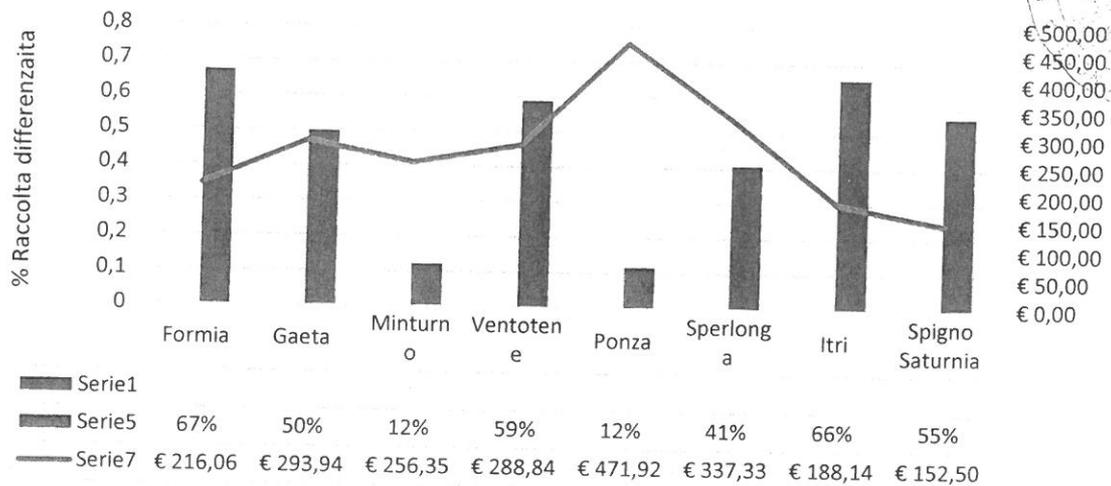
5. Linee guida Piano Industriale 2019.

L'AU, prima di iniziare la trattazione, richiama ai presenti uno stralcio del documento distribuito nella trattazione del punto 1 "Futuro a Rifiuti Zero" che qui si riporta in stralcio.

Si tratta di un grafico che espone i dati di RD (in istogramma grigio) e i dati di costo procapite (in linea azzurra). Il costo procapite è una semplificazione data dalla semplice divisione del Pef per gli abitanti, non tiene quindi conto delle utenze fluttuanti o delle utenze non domestiche. Tuttavia esprime come il comune di Formia abbia i dati ambientali migliori (67%) e i costi più bassi di tutti i comuni costieri limitrofi (216€/ab).



Raccolte differenziate e costi del servizio 2018



Fonte: Elaborazione FRZ su dati PEF dei comuni e <http://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it>

L'AU espone la situazione di cui sopra consapevole dei limiti tecnici della stessa ma per raffigurare come lo scenario di aumento dei costi che il settore ambientale vede nella Regione Lazio sia stato affrontato a Formia in modo virtuoso.

Fatta questa premessa l'AU espone le proposte che, insieme con gli uffici FRZ, sono state elaborate seguendo diversi scenari, e propone di affrontare la discussione esaminando in primis (5.1) lo scenario inerziale come se nel 2019 si proseguisse con quanto fatto nel 2018 e, a seguire (5.2), evidenziando una serie di progetti di miglioramento che in parte rappresentato miglioramenti del servizio a parità di costo, altri comportano aumenti di costo del servizio ed altri ancora comportano riduzione delle tariffe ai cittadini.

5.1 – Scenario inerziale.

Trattandosi della prima esposizione al nuovo Sindaco occorre precisare che, come di consueto, nel PI non è previsto il costo dei dipendenti comunali in distacco che invece sono presenti nel PEF. Tali dipendenti sono in diminuzione costante per pensionamenti, rappresentando una diminuzione dei costi per il comune ed un contestuale un aumento del PI della FRZ qualora sostituiti con personale

FISE. Occorre precisare che per differenze contrattuali e retributive il costo lordo di un autista patente

B è circa 30.000€ l'anno per il comune e circa 40.000€ l'anno per la società.

Le principali variabili in discussione sono due:

- a) Come già annunciato nel PI2018 ma non previsto nel PEF2018, i costi di smaltimento (indifferenziato e organico) sono in continuo aumento come costi unitari e non vi sono segni di inversione di tendenza ma, anzi, di peggioramento progressivo.
- b) I costi del personale risentono di un lieve aumento procapite legato alla completa messa a regime degli aumenti dei rinnovi contrattuali, nonché alla sostituzione dei dipendenti comunali andati in pensione nel tempo. In merito occorre precisare che il personale ha avuto nel tempo una contrazione passando dalle 90 unità previste dal PI del 2015 alle attuali 84 unità, previste nello scenario inerziale anche per il 2019.

Si riporta il relativo stralcio del verbale di Assemblea dei Soci del 08/02/2018, relativo al punto 2 all'OdG: *PI2018 – discussione e deliberazione*

“Costo del personale

Una stabilità del costo del lavoro, pur nella consapevolezza di operare con una quantità di personale ridotta rispetto al passato anche per effetto del fatto che, tra i dipendenti comunali in distacco dal Comune di Formia, sono intervenuti pensionamenti per cui oggi le unità distaccate sono in numero di 21.”

Tale contrazione ha voluto dire nel tempo ottimizzare i servizi migliorando la logistica, ma in alcuni casi ha voluto dire anche dover ridurre i servizi, pur nel rispetto del capitolato prestazionale.

In merito al primo punto vi sono delle possibilità di ridurre l'impatto degli aumenti unitari presentando delle proposte di investimento che, nel medio termine, ci permettano di ridurre le quantità raccolte, in particolare la tariffazione puntuale per ridurre l'indifferenziato e investimenti sul compostaggio di



comunità per ridurre i quantitativi di organico. Tali investimenti possono essere anticipati dall'azienda e poi recuperati sul PEF degli anni successivi.

Quanto al secondo punto, l'AU rappresenta come per portare la qualità dei servizi alla eccellenza si renda necessario riportare le unità di personale al numero di 88 come previsto per il 2016 ed il 2017, se non al numero di 90 come da previsione iniziale per il 2015.

I numeri di persone citati esprimono la media dei full time equivalenti, nell'ipotesi presentata di 84 persone (dato PEF 2018) si precisa che si tratta di:

- 81 persone durante l'inverno
- aggiunta di 8,2 persone FTE nell'estate (dal 15/06 al 15/09)
- aggiunta di 7,2 persone nelle feste di fine anno (dal 2/12 al 07/01).

L'organico citato è da considerarsi "lordo" cioè da questo occorre dedurre la media delle assenze (ferie, permessi, sindacato, malattie, infortuni, etc.) ricavando le persone effettivamente in servizio.

L'azienda ha attualmente una media di assenze del 13%, in linea con le previsioni contrattuali e con le aziende del settore.

Come si vede, l'azienda potrebbe, mantenendo il numero di occupati attuale, garantire di non aumentare il PEF 2019, oppure aumentare la spesa, aumentando il personale e quindi la qualità del servizio.

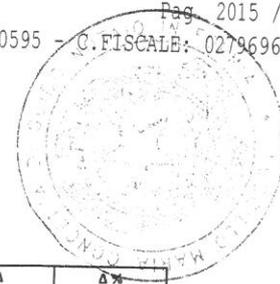
Di seguito si espongono le tabelle riepilogative delle previsioni di PI 2019 secondo lo scenario descritto nelle ipotesi di 84, 88 o 90 unità di personale, FISE e in distacco dal Comune di Formia (ai fini della comparazione con gli esercizi precedenti, i costi del 2015 sono stati riparametrati su base annua):

Hip 1: 84 FTU

RICAVI		PI2015	PI2016	PI2017	PI2018	PI2019	Δ	Δ %
	Incassi cessione materiali	€ 181.818,18	€ 378.970,07	€ 355.194,87	€ 355.615,72	€ 367.776,59	€ 12.160,87	3,42%
	TOTALE	€ 181.818,18	€ 378.970,07	€ 355.194,87	€ 355.615,72	€ 367.776,59	€ 12.160,87	
COSTI		PI2015	PI2016	PI2017	PI2018	PI2019	Δ	Δ %
1	Spesa mezzi + costi di gestione annui	€ 1.055.454,55	€ 1.480.693,31	€ 1.431.822,02	€ 1.320.059,87	€ 1.251.413,50	-€ 68.646,37	-5,20%
2	Sacchi RD+contenitori+comunicazione	€ 227.272,72	€ 211.629,21	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ -	0,00%
2.1	di cui sacchi e contenitori						€ -	
2.2	di cui comunicazione						€ -	
3	Costo del personale FRZ (no personale comunale in affaccio)	€ 2.895.454,55	€ 2.594.171,34	€ 2.909.527,06	€ 2.909.527,06	€ 3.078.485,76	€ 168.958,70	+5,81%
3.1	FTU (FISE+Com.+Int.)	65+25=90	55+23+10=88	57+21+10=88	55+21+8=84	65+19=84		+0
4	Costo smaltimenti/trattamenti	€ 1.454.545,45	€ 1.486.852,77	€ 1.714.264,06	€ 1.867.653,55	€ 2.004.843,55	€ 137.190,00	7,35%
4.1	di cui smaltimento RSU	€ 909.090,90	€ 638.120,82		€ 812.351,46	€ 812.351,46	€ 0,00	0,00%
4.2	di cui smaltimento organico	€ 454.545,45	€ 576.500,00		€ 672.596,40	€ 720.639,00	€ 48.042,60	7,14%
4.3	di cui smaltimento/trattamento altri materiali							
5	Spese generali (compresi altri amm.ti - no automezzi - no lavori CCR)	€ 585.454,55	€ 683.655,24	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ -	0,00%
6	Maggiori oneri finanziari da ritardi di pagamenti					€ 25.000,00		
7	Costi sicurezza (formazione, visite mediche)			€ 22.086,00	€ 22.086,00	€ 22.086,00	€ -	0,00%
8	Quota amm.to lavori CCR				€ 40.000,00	€ 65.000,00	€ 25.000,00	62,50%
9	Imposte (Ires-Irap)			€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -	0,00%
	TOTALE COSTI FRZ	€ 6.218.181,82	€ 6.513.001,87	€ 6.842.709,14	€ 6.924.336,48	€ 7.055.223,26	€ 130.886,78	1,89%
	Benefit ambientale pregresso				€ 138.619,97			
	TOTALE	€ 6.218.181,82	€ 6.513.001,87	€ 6.842.709,14	€ 7.062.956,45	€ 7.055.223,26	-€ 7.733,19	-0,11%
TOTALE COSTI - RICAVI DA MATERIALI FRZ (CANONE FRZ)		€ 4.024.242,00	€ 6.134.031,80	€ 6.487.514,27	€ 6.707.340,73	€ 6.687.446,68	-€ 19.894,05	-0,30%
TOT. COSTI COMUNE DI FORMIA (UFF. AMBIENTE, RICOSSIONE, CREDITI INESIGIBILI-IV)		€ 3.888.448,77	€ 1.914.383,85	€ 1.759.285,55	€ 1.534.341,34	€ 1.484.341,34	-€ 50.000,00	
PEF COMUNE DI FORMIA		€ 7.912.690,77	€ 8.023.415,02	€ 8.246.799,82	€ 8.241.682,07	€ 8.171.788,02	-€ 69.894,05	
			1,4%	2,8%	-0,1%	-0,8%		

Hip 2: 88 FTU

RICAVI		PI2015	PI2016	PI2017	PI2018	PI2019	Δ	Δ %
	Incassi cessione materiali	€ 181.818,18	€ 378.970,07	€ 355.194,87	€ 355.615,72	€ 367.776,59	€ 12.160,87	3,42%
	TOTALE	€ 181.818,18	€ 378.970,07	€ 355.194,87	€ 355.615,72	€ 367.776,59	€ 12.160,87	
COSTI		PI2015	PI2016	PI2017	PI2018	PI2019	Δ	Δ %
1	Spesa mezzi + costi di gestione annui	€ 1.055.454,55	€ 1.480.693,31	€ 1.431.822,02	€ 1.320.059,87	€ 1.251.413,50	-€ 68.646,37	-5,20%
2	Sacchi RD+contenitori+comunicazione	€ 227.272,72	€ 211.629,21	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ -	0,00%
2.1	di cui sacchi e contenitori						€ -	
2.2	di cui comunicazione						€ -	
3	Costo del personale FRZ (no personale comunale in affaccio)	€ 2.895.454,55	€ 2.594.171,34	€ 2.909.527,06	€ 2.909.527,06	€ 3.078.485,76	€ 168.958,70	+5,81%
3.1	FTU (FISE+Com.+Int.)	65+25=90	55+23+10=88	57+21+10=88	55+21+8=84	69+19=88		+4
4	Costo smaltimenti/trattamenti	€ 1.454.545,45	€ 1.486.852,77	€ 1.714.264,06	€ 1.867.653,55	€ 2.004.843,55	€ 137.190,00	7,35%
4.1	di cui smaltimento RSU	€ 909.090,90	€ 638.120,82		€ 812.351,46	€ 812.351,46	€ 0,00	0,00%
4.2	di cui smaltimento organico	€ 454.545,45	€ 576.500,00		€ 672.596,40	€ 720.639,00	€ 48.042,60	7,14%
4.3	di cui smaltimento/trattamento altri materiali							
5	Spese generali (compresi altri amm.ti - no automezzi - no lavori CCR)	€ 585.454,55	€ 683.655,24	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ -	0,00%
6	Maggiori oneri finanziari da ritardi di pagamenti					€ 25.000,00		
7	Costi sicurezza (formazione, visite mediche)			€ 22.086,00	€ 22.086,00	€ 22.086,00	€ -	0,00%
8	Quota amm.to lavori CCR				€ 40.000,00	€ 65.000,00	€ 25.000,00	62,50%
9	Imposte (Ires-Irap)			€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -	0,00%
	TOTALE COSTI FRZ	€ 6.218.181,82	€ 6.513.001,87	€ 6.842.709,14	€ 6.924.336,48	€ 7.186.528,82	€ 262.192,34	3,79%
	Benefit ambientale pregresso				€ 138.619,97		-€ 138.619,97	
	TOTALE	€ 6.218.181,82	€ 6.513.001,87	€ 6.842.709,14	€ 7.062.956,45	€ 7.186.528,82	€ 123.572,37	1,75%
TOTALE COSTI - RICAVI DA MATERIALI FRZ (CANONE FRZ)		€ 4.024.242,00	€ 6.134.031,80	€ 6.487.514,27	€ 6.707.340,73	€ 6.818.752,24	€ 111.411,51	1,66%
TOT. COSTI COMUNE DI FORMIA (UFF. AMBIENTE, RICOSSIONE, CREDITI INESIGIBILI-IV)		€ 3.888.448,77	€ 1.914.383,85	€ 1.759.285,55	€ 1.534.341,34	€ 1.484.341,34	-€ 50.000,00	
PEF COMUNE DI FORMIA		€ 7.912.690,77	€ 8.023.415,02	€ 8.246.799,82	€ 8.241.682,07	€ 8.303.093,58	€ 61.411,51	
			1,4%	2,8%	-0,1%	0,7%		



Hip 3: 90 FTU

RICAVI		PI2015	PI2016	PI2017	PI2018	PI2019	Δ	Δ %
	Incassi cessione materiali	€ 181.818,18	€ 378.970,07	€ 355.194,87	€ 355.615,72	€ 367.776,59	€ 12.160,87	3,42%
	TOTALE	€ 181.818,18	€ 378.970,07	€ 355.194,87	€ 355.615,72	€ 367.776,59	€ 12.160,87	
COSTI		PI2015	PI2016	PI2017	PI2018	PI2019	Δ	Δ %
1	Spesa mezzi + costi di gestione annui	€ 1.085.454,55	€ 1.480.698,31	€ 1.431.822,02	€ 1.820.059,87	€ 1.251.413,50	-€ 68.646,37	-5,20%
2	Sacchi RD+contenitori+comunicazione	€ 227.272,72	€ 211.629,21	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ -	0,00%
2.1	di cui sacchi e contenitori						€ -	
2.2	di cui comunicazione						€ -	
3	Costo (a) personale FRZ (nò personale comunale in affitto)	€ 2.895.454,55	€ 2.650.171,34	€ 2.309.337,06	€ 2.288.537,06	€ 2.156.336,56	€ 1.445.801,50	2,45%
3.1	FTU (FISE+Com.+Int.)	65+25=90	55+23+10=88	57+21+10=88	55+21+8=84	71+19=90		+6
4	Costo smaltimenti/trattamenti	€ 1.454.545,45	€ 1.486.852,77	€ 1.714.264,06	€ 1.867.653,55	€ 2.004.843,55	€ 137.190,00	7,35%
4.1	di cui smaltimento RSU	€ 909.090,90	€ 698.120,82		€ 812.351,46	€ 812.351,46	€ 0,00	0,00%
4.2	di cui smaltimento organico	€ 454.545,45	€ 576.500,00		€ 672.596,40	€ 720.639,00	€ 48.042,60	7,14%
4.3	di cui smaltimento/trattamento altri materiali	€ 90.909,09						
5	Spese generali (compresi altri amm.ti - no automezzi - no lavori CCR)	€ 585.454,55	€ 683.655,24	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ -	0,00%
6	Maggiori oneri finanziari da ritardi di pagamenti					€ 25.000,00		
7	Costi sicurezza (formazione, visite mediche)			€ 22.086,00	€ 22.086,00	€ 22.086,00	€ -	0,00%
8	Quota amm.to lavori CCR			€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	62,50%
9	Imposte (Ires-Irap)			€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -	0,00%
	TOTALE COSTI FRZ	€ 6.218.181,82	€ 6.513.001,87	€ 6.842.709,14	€ 6.924.336,48	€ 7.264.681,60	€ 340.345,12	4,92%
	Benefit ambientale progressivo				€ 138.619,97		-€ 138.619,97	
	TOTALE	€ 6.218.181,82	€ 6.513.001,87	€ 6.842.709,14	€ 7.062.956,45	€ 7.264.681,60	€ 201.725,15	2,86%
TOTALE COSTI - RICAVI DA MATERIALI FRZ (CANONE FRZ)		€ 4.024.242,00	€ 6.134.031,80	€ 6.487.514,27	€ 6.707.340,73	€ 6.896.905,02	€ 189.564,29	2,83%
TOT. COSTI COMUNE DI FORMIA (UFF. AMBIENTE, RISCOSSIONE, CREDITI INERIGIBILI, IV)		€ 3.888.448,77	€ 1.914.383,85	€ 1.759.285,55	€ 1.534.341,34	€ 1.484.341,34	-€ 50.000,00	
PEF COMUNE DI FORMIA		€ 7.912.690,77	€ 8.023.415,02	€ 8.246.799,82	€ 8.241.682,07	€ 8.381.246,36	€ 139.564,29	
			1,4%	2,8%	-0,1%	1,7%		

In merito allo scenario inerziale, dopo ampio dibattito ed avendo soddisfatto tutte le richieste informative emerse, il socio prende atto degli scenari presentati e rimanda ai successivi approfondimenti.

5.2 – Progetti di miglioramento 2019:

L'AU espone che per migliorare continuamente l'efficacia dell'azienda, insieme con lo staff tecnico ha immaginato una serie di *progetti di miglioramento*. Per inserire in PEF tali progetti occorre approfondirli ulteriormente atteso che poi la scelta finale sarà del Consiglio Comunale. Chiede però che venga espresso dal Socio se, tra quelli illustrati, vi siano progetti non graditi o superflui in modo tale da concentrare le attività su quanto invece ritenuto meritevole, ponendosi a disposizione per eventuali progetti che l'azienda possa perseguire su indicazione del socio.



L'AU inizia ad esporre:

5.2.1. TARIP – Tassazione puntuale

Questa attività potrebbe essere strategica per l'azienda e la città. Vi sono due fasi consecutive e leggermente sovrapponibili (per gli investimenti) che debbono già essere previsti nel PEF 2019:

- a. Pagare meno pagare tutti - Assumere in capo a FRZ il recapito della Tari comunale ed il miglioramento della banca dati. L'edificazione intensa e non pianificata degli scorsi decenni, insieme alla fluttuazione turistica, ha prodotto un disallineamento tra le banche dati pubbliche e la situazione effettiva. La società si propone di essere il coordinatore di una attività di riallineamento e di sopraluogo. Questo potrebbe allargare la base imponibile permettendo di ridurre quindi il costo procapite ai cittadini. Per fare questo lavoro, coordinandoci con anagrafe, catasto e ufficio tasse Imu, potremmo prendere in comando il personale comunale che attualmente svolge questo servizio oppure dotarci di nuovo personale. Non si tratta di una attività semplice ma siamo in contatto con altre aziende pubbliche che hanno già condotto in modo virtuoso percorsi di questo genere.

- b. TASSA PUNTUALE - Pagare per quanto si produce. Quando la fase precedente sia completata, verosimilmente in un anno e mezzo lavorandoci con le giuste energie, potremo attivare la tari puntuale. Vuol dire distribuire a tutte le utenze nuovi contenitori grigi per il secco residuo dotati di microchip associati alla specifica utenza, dotare i mezzi di antenne e l'azienda di software di lettura e così cominciare a rilevare il numero degli svuotamenti di secco residuo. Potremmo applicare un sistema nel quale ci sono un numero di svuotamenti minimi compresi nella quota fissa della tassa e poi, per gli altri compresi nella quota variabile. Laddove questo sistema è stato avviato ha dato risultati interessanti che hanno permesso alla collettività di risparmiare e di ripartire i costi in modo più equo. Ma occorre

preventivamente risolvere il problema delle utenze non censite ed in particolare delle utenze estive, del controllo del territorio e delle possibilità di conferimento presidiato.



5.2.2 Punti di conferimento automatizzato

Non appena aggiornato il data base utenze e risolta la attuale mancanza di controllo e sanzione dei comportamenti gravemente scorretti potremo attivare uno o più punti di conferimento automatizzato. Si potrebbe trattare di un piccolo container, gradevole e addobbato con grafiche accattivanti che potrebbe avere diverse bocche di conferimento con le quali i cittadini potrebbero farsi riconoscere tramite badge (codice fiscale o chiavetta dedicata) e conferire in modo controllato i rifiuti quando ne hanno bisogno. Non si tratta di un servizio sostitutivo dell'attuale ma di una integrazione che, ad esempio per le utenze turistiche regolari, potrebbe risolvere il problema della fluttuazione turistica e della partenza il sabato e domenica quando si affitta casa per la settimana. I rischi esistenti sono quelli di avere intorno dei conferimenti impropri e per questo è necessario quanto ricordato per data base e controllo così come lo sarà lo scegliere aree ben presidiate.

I contenitori potrebbero essere:

- a) contenitori di grandi dimensioni per il conferimento dei rifiuti videosorvegliato e presidiato con chiave elettronica da posizionarsi al Porto (per gli operatori del mare), per le frazioni collinari (per Maranola, Trivio e Castellonorato) e per i turisti (una struttura per intercettare il flusso turistico in direzione Campania).
- b) Contenitori di minore dimensione con chiave magnetica per i pannolini e pannoloni
- c) Distributori automatici di sacchetti (10 distributori)

Una prima stima vede un investimento in ammortamento su 5 anni di PEF di: a) 40.000€ annui - b) 10.000 annui c) 10.000 annui



5.2.3 Miglioramento delle attività di pulizia spiagge (attività non in Pef) con aumento canone.

L'azienda può proporre un miglioramento del lavoro attuale.

5.2.4 Campagna integrazione mastelli indifferenziato (inserendo in PEF i costi) – Una prima stima vede un investimento in ammortamento su 5 anni di PEF di 50.000€ con una leggera varianza in funzione della presenza o meno delle attrezzature e delle complessità di distribuzione legate alla TARIP.

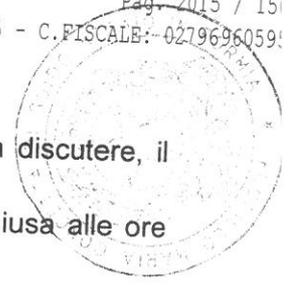
5.2.5 Integrazione servizio manutenzione verde (non in Pef)

Il Sindaco Villa da indicazione di procedere con una proposta sul verde orizzontale (non verticale) e di redigere un piano economico.

5.2.6 Integrazione servizio manutenzione arredi pubblici e giochi bimbi (non in Pef)

5.2.7 Gli aumenti di costo nei conferimenti dell'organico e della selezione delle RD rendono il tema dell'impiantistica urgente oltre che necessario. Sappiamo che la Provincia ha deliberato in direzione di proprietà pubblica di impianti di compostaggio. Siamo a disposizione del Comune laddove voglia proporre ai comuni del comprensorio e/o alla Provincia ipotesi comuni di gestione.

Il Socio prende atto di quanto illustrato, dando mandato di procedere e rinvia alla prossima seduta per l'approfondimento dei temi proposti.



Non avendo nessun altro chiesto la parola, non essendovi ulteriori punti all'odg da discutere, il
Presidente, dopo aver ringraziato tutti i presenti, dichiara la presente assemblea chiusa alle ore
13.50

La Segretaria della seduta (punti 1, 2, 3, e 5)

Teresa Di Nardo detta Tiziana

Firmato in originale

L'Amministratore Unico

Raphael Rossi

Firmato in originale

Il Segretario della seduta (punto 4)

Francesco Mercurio

Firmato in originale